

Oggetto: Approvazione variante parziale n. 38 al P.R.G. vigente connessa al progetto definitivo dei lavori di ampliamento del cimitero di S. Anna Morosina.

Viene sottoposta al Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione:

Illustra il Sindaco:

Questo Consiglio Comunale con la delibera n. 30 del 04.09.2015 ha approvato il progetto definitivo dei lavori di ampliamento del cimitero di S. Anna Morosina, adottando contestualmente la variante al Piano regolatore.

La variante al P.R.G. , è stata pubblicata e depositata sia in Comune che in Provincia.

Non sono pervenute osservazioni.

Ai sensi dell'art. 50 della L.R. 61/85, la variante in parola rientra nella competenza del Comune, e pertanto il Consiglio Comunale è ora tenuto a dare atto che non sono pervenute osservazioni e a provvedere alla definitiva approvazione della variante al P.R.G.

Si tratta pertanto di concludere l'iter amministrativo già avviato, per poter dar corso al successivo livello di progettazione dell'opera e quindi all'appalto delle opere.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

che con deliberazione della G.R.V. n. 3243 del 23.09.1997, è stato approvato con modifiche d'ufficio, ai sensi dell'art. 45 L.R. 61/1985, il Piano Regolatore Generale di questo Comune;

che a mezzo deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 assunta in data 04.09.2015, esecutiva, è stato disposto:

“

1) di approvare il progetto definitivo (art 93, comma 4, del D.Lgs. 163/2006 e s. m.i.) dei lavori di “Ampliamento cimitero S. Anna Morosina” redatto dallo studio Arch. Gastaldello Simone di Piazzola sul Brenta (PD), e acquisito agli atti del Comune in data 28.07.2015 prot. 9619, il quale prevede una spesa di €. 272.500,00, composto dagli elaborati e documenti in narrativa elencati;

2) di dare atto, ai sensi dell'art. 19, co. 2°, del D.P.R. 327/01, e succ. modifiche, che la approvazione sub. 1) costituisce adozione di variante parziale n. 38 al P.R.G. vigente, rientrante nella fattispecie prevista dall'art. 50, co. 4°, lett. d) ed f) della L.R. 61/1985, siccome ammessa dall'art. 48 della L.R. 11/04, e succ. modifiche;

3) di dare atto che la variante adottata sub. 2), rientrante nella fattispecie prevista dall'art. 50, comma 4, della L.R. 27.06.1985, n. 61, e successive modificazioni, seguirà per l'approvazione, il procedimento previsto dai commi 6 e 7 dello stesso articolo 50 surrichiamato;

4) di dare atto che la variante adottata, sarà depositata, entro cinque giorni, a disposizione del pubblico per dieci giorni presso la segreteria del Comune e della Provincia, e che del deposito sarà data notizia mediante avviso pubblicato all'albo del Comune e della Provincia e mediante l'affissione di manifesti;

5) di dare atto che con prossimo atto deliberativo, saranno prese in esame le eventuali osservazioni sulla variante adottata, che perverranno entro i venti giorni successivi al periodo di deposito;

6) di dare atto che dalla data di adozione della variante sub 1) scattano le normali misure di salvaguardia con le modalità e nei limiti previsti dall'art. 71 della L.R. 27.06.1985, n. 61, nonché dall'art. 29 della L.R. 11/2004 e successive modificazioni;

7) di dare atto che la predetta spesa di €. 272.500,00, è allocata al seguente intervento del bilancio annuale:
"Acquisizione di beni immobili" del servizio 08 01;

8) di dare atto che i competenti responsabili del servizio 2^a e 4^a area, provvederanno agli adempimenti di rispettiva competenza, conseguenti al presente provvedimento;

che la variante siccome sopra adottata, è stata depositata a disposizione del pubblico per dieci giorni a far tempo:

- dal 15.09.2015 presso la segreteria del Comune;
- dal 30.09.2015 presso la segreteria della Provincia;

e che del deposito è stata data notizia mediante avviso pubblicato all'albo del Comune e della Provincia;

che pertanto il termine per la presentazione delle osservazioni sulla variante parziale di che trattasi, veniva a scadere il 20° giorno successivo al periodo di deposito suindicato;

Ciò premesso;

Visto l'avviso allegato A) alla presente deliberazione, datato 15.09.2015 prot. n. 11376 R.A.P. 740;

Vista la nota della Provincia di Padova, allegato B), raccolta agli atti dell'Ente in data 02.11.2015 con prot. n. 13570, a mezzo della quale viene comunicato che la variante parziale *de qua* è stata depositata per 10 giorni, a decorrere dal 30.09.2015 presso la Segreteria della Provincia, e che nel termine previsto dall'art. 50 della L.R. 61/1985, non è pervenuta alcuna osservazione;

Dato atto, quindi, che nei termini previsti, alcuna osservazione è pervenuta agli atti in merito alla variante parziale *de qua*;

Ritenuto, pertanto, di procedere all'approvazione della variante parziale *de qua*, ai sensi dell'art. 50, comma 4, della L.R. 27.06.1985, n. 61 e successive modificazioni;

Dato atto che, in ossequio a quanto previsto dall'art. 39 del D.Lgs. 33/2013, il presente schema di provvedimento è stato pubblicato tempestivamente a far data dal 20.11.2015 sul sito Amministrazione Trasparente – Sezione Pianificazione e governo del territorio;

Visti gli allegati pareri resi a norma dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000;

Visto il D.P.R. 323/01 e succ. modifiche;

Visto l'art. 48 della L.R. 11/04, nonché l'art. 50, co. 4 della L.R. 61/1985, e loro succ. modifiche;

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" approvato con D.Lgs. 267/2000 ;

Con voti.....

DELIBERA

1. **di dare atto** che in merito alla variante adottata a mezzo propria deliberazione n. 30/2015 in premesse citata, non è pervenuta alcuna osservazione da prendere in esame ai fini del provvedimento finale;
2. **di approvare** la variante parziale n. 38, al P.R.G. vigente approvato con D.G.R. n. 3243 del 23.09.1997, connessa al progetto preliminare dei lavori di "*Ampliamento cimitero di S. Anna Morosina*", costituita dagli elaborati già adottati con la deliberazione consiliare n. 30/2015 esecutiva, che sottoscritti dal Sindaco e dal competente responsabile del servizio – responsabile della 2^a Area - formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. **di dare atto** che in ossequio a quanto disposto dall'art. 50, co. 8, della L.R. 61/1985, e succ. modifiche, la variante approvata viene inviata alla struttura regionale/provinciale competente e acquista efficacia trascorsi trenta giorni dalla pubblicazione nell'albo pretorio del Comune;
4. **di demandare** al competente responsabile del servizio – responsabile della 2^a Area Edilizia privata, urbanistica e ambiente - i conseguenti adempimenti;
5. **di dichiarare**, con separata votazione..... la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.
